



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 1 /2024

RELAZIONE ALLA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

L' ADSP con mail del 3.1.2024 ha sottoposto all'esame di questo Collegio la variazione d'urgenza, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 203 adottata dal Presidente con decreto n. 216 del 4.12.2023, ai sensi dell'art 14 comma 2 del Reg. di amministrazione e contabilità dell'Ente.

A tal fine il Collegio da atto che l'art. 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, al comma 2 prevede la possibilità che il Presidente possa effettuare nei casi d'urgenza, salvo ratifica nella prima adunanza del Comitato portuale, variazioni al bilancio di previsione. Inoltre, al comma 7 viene previsto che durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo casi eccezionali da motivare.

In particolare, nel corpo del Decreto presidenziale in esame viene evidenziata l'urgenza di adeguare alcuni capitoli delle entrate in rapporto agli importi già incassati e, al fine di non arrecare un danno all'ente derivante da ritardati pagamenti inerenti principalmente le spese per energia elettrica, le spese per l'avvio della procedura esecutiva della sentenza di condanna n. 879/2023 del 29/06/2023 e l'ordinanza di rimborso tasse di ancoraggio n. 43/2023 del 23/11/2023, la necessità di apportare le variazioni in entrata e in uscita per come di seguito specificate:

ENTRATE

- 1101011 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate + € 566.558,92: somme già incassate;
- 1101012 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, L84/94 + € 56.881,17: somme già incassate;
- 1101013 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del c.n. + € 58.780,00: somme già incassate;
- 1101014 Gettito delle tasse d'ancoraggio + € 7.039.460,64: somme già incassate;
- 1103011 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi + € 197.356,52: somme già incassate;
- 1103021 Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale + € 813.772,16: somme già incassate;
- 1103031 Recuperi e rimborsi diversi + € 4.243,67: somme già incassate;
- 1103042 Entrate varie ed eventuali + € 11.299,20: somme già incassate;

- 1202011 Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali: + € 249.116,99: somme già incassate.

SPESE

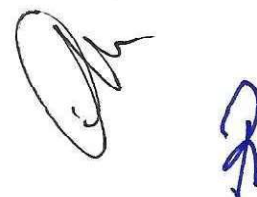
- 1101012 Rimborsi spese viaggi e trasferte Presidente + € 5.000,00, variazione necessaria al fine di consentire lo svolgimento dell'attività istituzionale del Presidente;
- 1101024 Indennità e rimborso spese per missioni + € 10.000,00 variazione necessaria al fine di consentire il pagamento delle missioni ai dipendenti anche in relazione ai corsi di formazione;
- 1101037 Spese postali, telefoniche ed utenze varie + € 60.000,00 variazione necessaria per far fronte alle spese di energia elettrica delle sedi dell'Ente;
- 1102011 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie + € 200.000,00 variazione necessaria per far fronte alle spese di energia elettrica dei porti della circoscrizione;
- 1102012 Prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie delle parti comuni con fondi propri + € 10.000,00;
- 1102051 Restituzioni e rimborsi diversi + € 1.500.000,00 variazione necessaria al fine di dar seguito a quanto disposto con l'ordinanza di rimborso tasse di ancoraggio n. 43/2023 del 23/11/2023;
- 1102061 Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori + € 581.973,60 variazione necessaria al fine di dar seguito alla sentenza di condanna resa dalla Corte di Appello di Catanzaro nel procedimento Aquino-Elloboro c/Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 879/2023 del 29/07/2023. Per far fronte al pagamento della suddetta sentenza, si provvede al prelievo di € 400.000,00 dal fondo accantonamento per rischi ed oneri all' uopo vincolati nell'avanzo di amministrazione;
- 1201011 Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari + € 249.116,99 somme incassate per fondo art. 18 bis L84/94.

In ordine al rispetto del limite di spesa in materia di acquisti di beni e servizi di cui all' art. 1, comma 590 e ss. della legge n. 160 del 2019, il Collegio da atto che il comma 593 della suddetta legge prevede che *“il superamento del limite di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo alle entrate accertate nell'esercizio 2018”*.

Pertanto, data evidenza certa in sede di Rendiconto delle maggiori entrate conseguite nel 2022 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, queste ultime possono essere applicate al bilancio di previsione 2023, al fine di incrementare il tetto di spesa per acquisto di beni e servizi.

Per quanto sopra, il limite di spesa previsto nel bilancio 2023 per l'acquisto di beni e servizi di € 1.418.782,88, può essere incrementato del valore corrispondente alle maggiori entrate pari ad € 5.059.797,39 (dato desunto dal rendiconto 2022) per come di seguito evidenziato:

ACCERTAMENTI 2018-2022



| ACCERTAMENTI | ENTRATE PROPRIE | ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI | REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI | POSTE CORRETTIVE E COMP. DI SPESE CORRENTI | ENTRATE E NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI | TOTALE | MAGGIORI ACCERTAMENTI |
|--------------|-----------------|--|---------------------------------|--|--|---------------|-----------------------|
| 2018 | 10.738.329,18 | 147.379,27 | 2.990.558,96 | 66.638,19 | 144,20 | 13.943.049,80 | |
| 2022 | 15.201.796,82 | 268.046,93 | 3.520.573,82 | 9.420,86 | 3.008,75 | 19.002.847,19 | 5.059.797,39 |

Pertanto, a seguito dell'incremento sopra evidenziato, il Collegio assevera che il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi è di € 6.478.580,27 per come di seguito meglio specificato:

| | |
|---|--------------|
| Valore di riferimento (media triennio 2016-2018) | 1.418.782,88 |
| Surplus da applicare al bilancio di previsione 2023 | 5.059.797,39 |
| Nuovo limite di spesa 2023 | 6.478.580,27 |
| Stanziamento di Bilancio post variazioni 2023 | 2.066.126,00 |
| Variazioni precedenti ¹ | 1.981.126,00 |
| Variazione attuale | 85.000,00 |
| Eventuale Delta per successive variazioni | 4.412.454,27 |

La variazione in esame - in aumento per l'acquisto di beni e servizi di € 85.000,00 - risulta effettuata nel rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 160 del 2019 per come sopra meglio evidenziato.

Il Collegio infine da atto che, a seguito delle variazioni apportate con il Decreto Presidenziale n. 216/2023, le previsioni riguardanti le entrate vengono aumentate di € 8.997.471,27 e le spese di € 2.616.090,59 assestandosi sui seguenti valori definitivi:

ENTRATE € 131.410.873,48

SPESE € 164.304.540,00

con un disavanzo pari a € 32.893.666,52.

Il pareggio di bilancio è stato garantito attraverso l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile - pari ad euro 45.914.866,62 - per 32.893.666,52, per come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Il Collegio dà atto che le variazioni su esposte trovano riscontro negli atti amministrativi esaminati e si sono rese necessarie per garantire le necessarie coperture contabili e la piena operatività gestionale e attesta, altresì, che la presente variazione garantisce l'osservanza dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 590 ss., della legge n. 160/2019.

¹ Il dato è relativo alle variazioni per le spese afferenti i consumi intermedi


Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **il proprio parere favorevole** alla variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2023 di cui al Decreto del Presidente n. 216 del 4.12.2023.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola ROMANO'

Handwritten signature of Caterina Paola Romano in black ink, written over a horizontal line.

Dott. Domenico ROMANO'

Handwritten signature of Domenico Romano in blue ink, written over a horizontal line.